



**RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA
AL 31 MARZO 2006**



Capitale Sociale: euro 28.779.340 i.v.
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 3205
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Venezia: 02505630109
Partita IVA: 02992620274

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via Terraglio, 63 – 30174 Mestre – Venezia
Indirizzo Internet: www.bancaifis.it

FILIALI

Piazza del Plebiscito, 55 – 60121 Ancona
Via C. Rosalba, 47/z – 70124 Bari
Viale Bonaria, 62 – 09125 Cagliari
Via Lungarno Cellini, 25 – 50125 Firenze
Via A. Costa, 62 – 40026 Imola (Bo)
Via Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese Milano
Via G. Porzio, 4 – Centro Dir. Isola E7 – 80143 Napoli
Via De Paoli, 28/D – 33170 Pordenone
Via B. Croce, 6 – 00142 Roma
Via G. L. Lagrange, 35 – 10123 Torino
Via Terraglio, 63 – 30174 Venezia – Mestre

UFFICI DI RAPPRESENTANZA

Boulevard Burebista, 3 – Bucarest (Romania)
Bajza U., 50 – Budapest (Ungheria)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Sebastien Egon Fürstenberg
<i>Vice Presidente</i>	Alessandro Csillaghy
<i>Amministratore Delegato</i>	Giovanni Bossi ⁽¹⁾
<i>Consiglieri</i>	Leopoldo Conti Roberto Cravero Andrea Martin Riccardo Preve Marina Salamon

DIRETTORE GENERALE Alberto Staccione

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Mauro Rovida
<i>Sindaci Effettivi</i>	Erasmus Santesso Dario Stevanato
<i>Sindaci Supplenti</i>	Luca Giacometti Francesca Rapetti

SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.p.A.

Membro di Factors Chain International



(1) All'Amministratore Delegato sono attribuiti i poteri per l'ordinaria amministrazione della Società.

INDICE

RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2006

Prospetti contabili	pag. 6
Note di commento	pag. 9
Osservazioni degli amministratori circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi del periodo	pag. 11

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

ATTIVO	PERIODO		VARIAZIONE	
	31/03/2006	31/12/2005	ASSOLUTA	%
Cassa e disponibilità liquide	10	9	1	11,1%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.054	5.994	2.060	34,4%
Crediti verso banche	21.661	128.845	(107.184)	(83,2)%
Crediti verso clientela	690.515	710.901	(20.386)	(2,9)%
Attività materiali	25.181	23.562	1.619	6,9%
Attività immateriali	772	745	27	3,6%
Attività fiscali	3.537	3.537	---	---
a) correnti	---	---	---	---
b) differite	3.537	3.537	---	---
Altre attività	1.483	3.113	(1.630)	(52,4)%
TOTALE ATTIVO	751.213	876.706	(125.493)	(14,3)%

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	PERIODO		VARIAZIONE	
	31/03/2006	31/12/2005	ASSOLUTA	%
Debiti verso banche	548.005	627.045	(79.040)	(12,6)%
Debiti verso clientela	27.812	93.874	(66.062)	(70,4)%
Titoli in circolazione	42.905	35.510	7.395	20,8%
Passività fiscali	2.162	2.090	72	3,4%
a) correnti	662	662	---	---
b) differite	1.500	1.428	72	5,0%
Altre passività	20.911	16.567	4.344	26,2%
Trattamento di fine rapporto del personale	1.428	1.307	121	9,3%
Riserve da valutazione	3.863	2.575	1.288	50,0%
Strumenti di capitale	1.078	---	1.078	---
Riserve	35.256	20.238	15.018	74,2%
Sovrapprezzi di emissione	35.153	34.348	805	2,3%
Capitale	28.779	28.685	94	0,3%
Azioni proprie	---	(481)	481	---
Utile netto	3.861	14.948	(11.087)	(74,2)%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	751.213	876.706	(125.493)	(14,3)%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

	PERIODO		VARIAZIONE	
	31/03/2006	31/03/2005	ASSOLUTA	%
Interessi attivi e proventi assimilati	8.114	6.568	1.546	23,5%
Interessi passivi e oneri assimilati	(4.382)	(2.631)	(1.751)	66,6%
Margine di interesse	3.732	3.937	(205)	(5,2)%
Commissioni attive	8.329	5.042	3.287	65,2%
Commissioni passive	(538)	(281)	(257)	91,5%
Commissioni nette	7.791	4.761	3.030	63,6%
Dividendi e proventi simili	6	---	6	n.s.
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(63)	34	(97)	(285,3)%
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	---	(308)	308	(100,0)%
a) crediti	---	---	---	---
d) passività finanziarie	---	(308)	308	(100,0)%
Margine di intermediazione	11.466	8.424	3.042	36,1%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(1.496)	(1.751)	255	(14,6)%
a) crediti	(1.496)	(1.751)	255	(14,6)%
Risultato netto della gestione finanziaria	9.970	6.673	3.297	49,4%
Spese amministrative:	(3.795)	(3.102)	(693)	22,3%
a) spese per il personale	(2.375)	(2.060)	(315)	15,3%
b) altre spese amministrative	(1.420)	(1.042)	(378)	36,3%
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(176)	(98)	(78)	79,6%
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(73)	(84)	11	(13,1)%
Altri (oneri) proventi di gestione	206	193	13	6,7%
Costi operativi	(3.838)	(3.091)	(747)	24,2%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	6.132	3.582	2.550	71,2%
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.271)	(851)	(1.420)	166,8%
Utile netto di pertinenza della capogruppo	3.861	2.731	1.130	41,1%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE
(in migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2006		ESERCIZIO 2005		
	1°trim.	4°trim.	3°trim.	2°trim.	1°trim.
Interessi attivi e proventi assimilati	8.114	8.079	6.855	6.484	6.568
Interessi passivi e oneri assimilati	(4.382)	(4.188)	(3.146)	(2.542)	(2.631)
Margine di interesse	3.732	3.891	3.709	3.942	3.937
Commissioni attive	8.329	7.525	6.285	5.318	5.042
Commissioni passive	(538)	(3.164)	(457)	(1.089)	(281)
Commissioni nette	7.791	4.361	5.828	4.229	4.761
Dividendi e proventi simili	6	4.010	---	2.902	---
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(63)	(1.531)	(26)	(1.915)	34
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	---	272	86	---	(308)
a) crediti	---	429	130	---	---
d) passività finanziarie	---	(157)	(44)	---	(308)
Margine di intermediazione	11.466	11.003	9.597	9.158	8.424
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(1.496)	(1.456)	111	(880)	(1.751)
a) crediti	(1.496)	(1.456)	111	(880)	(1.751)
Risultato netto della gestione finanziaria	9.970	9.547	9.708	8.278	6.673
Spese amministrative:	(3.795)	(3.790)	(3.034)	(3.463)	(3.102)
a) spese per il personale	(2.375)	(2.329)	(1.948)	(2.079)	(2.060)
b) altre spese amministrative	(1.420)	(1.461)	(1.086)	(1.384)	(1.042)
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(176)	(185)	(132)	(177)	(98)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(73)	(67)	(80)	(50)	(84)
Altri (oneri) proventi di gestione	206	236	108	34	193
Costi operativi	(3.838)	(3.806)	(3.138)	(3.656)	(3.091)
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	6.132	5.741	6.570	4.622	3.582
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.271)	(1.985)	(1.975)	(756)	(851)
Utile netto di pertinenza della capogruppo	3.861	3.756	4.595	3.866	2.731

NOTE DI COMMENTO

Criteria di redazione

La relazione trimestrale del gruppo Banca IFIS al 31 marzo 2006 è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni dettate da Consob con il Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

In base a quanto disposto dall'art. 82 del suddetto Regolamento Consob, Banca IFIS ha predisposto la presente relazione trimestrale sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'art. 82 prevede, altresì, che il contenuto della relazione trimestrale possa essere allineato alternativamente alle disposizioni dell'Allegato 3D del Regolamento Emittenti o a quanto previsto dallo IAS 34 relativo ai bilanci infrannuali.

Banca IFIS ha redatto la presente relazione trimestrale conformemente all'Allegato 3D.

La situazione trimestrale è stata predisposta secondo il criterio

della separazione dei periodi, in base al quale il periodo infrannuale è considerato come un periodo contabile distinto. In tale ottica il conto economico infrannuale riflette le componenti economiche di pertinenza del periodo in base al principio della competenza temporale.

Il risultato economico del periodo è esposto al netto delle imposte sul reddito, che riflettono l'onere stimato di competenza del periodo in base alla fiscalità corrente e differita. Le imposte correnti sono calcolate avendo riguardo alle aliquote fiscali vigenti tenendo conto delle esenzioni e delle agevolazioni eventualmente applicabili. Le situazioni contabili prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società del gruppo con riferimento al 31 marzo 2006.

La relazione trimestrale non viene sottoposta a revisione contabile da parte della Società di revisione.

L'area di consolidamento

La struttura del gruppo al 31 marzo 2006 si presenta invariata rispetto al 31 dicembre 2006 ed è composta dalla controllante Banca IFIS S.p.A. e dalla controllata al 100% Immobiliare Marocco S.p.A., consolidata con il metodo integrale.

Confronto

Come previsto da Consob con il Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, i prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2006 vengono raffrontati nelle voci patrimoniali con il 31 dicembre 2005; riguardo ai dati economici viene esposto il confronto tra il 31 marzo 2006 ed il 31 marzo 2005.

OSSERVAZIONI DEGLI
AMMINISTRATORI
CIRCA L'ANDAMENTO
GESTIONALE
E I FATTI PIÙ SIGNIFICATIVI
DEL PERIODO

Il conto economico

La formazione del risultato netto della gestione finanziaria

Banca IFIS prosegue la strategia volta ad incrementare la propria quota di mercato, quale risultato di un'azione diretta a sviluppare il numero dei clienti e ad approfondire il rapporto con quelli attivi attraverso una focalizzazione su prodotti a maggior valore aggiunto.

Il risultato netto della gestione finanziaria del gruppo evidenzia l'ottima crescita conseguita, passando da 6.673 mila euro nel primo trimestre 2005 a 9.970 mila euro nel primo trimestre 2006 (+49,4%).

Significativa è risultata la crescita del **margin di intermediazione**, che passa da 8.424 mila euro nel primo trimestre 2005 a 11.466 mila euro nel primo trimestre 2006 (+36,1%). L'incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente trova spiegazione nella crescita degli impieghi e dei volumi negoziati e nella capacità della Banca di fornire un servizio di elevata qualità alla clientela.

Le componenti del margine di interesse hanno avuto una crescita non omogenea, per effetto del sempre maggiore ricorso da parte della clientela a prodotti caratterizzati da una rilevante componente di servizio i cui proventi sono classificati in maniera indistinta tra le commissioni di factoring.

Nel dettaglio, il **margin di interesse**, che ha raggiunto 3.732 mila euro nel primo trimestre 2006, registra un decremento del 5,2% rispetto ai 3.937 mila euro dell'omologo periodo dell'esercizio precedente.

Le **commissioni nette**, pari a

7.791 mila euro, rilevano un incremento del 63,6% rispetto ai 4.761 mila euro nel primo trimestre 2005 ed evidenziano la capacità dell'attività di factoring di generare valore aggiunto attraverso la gestione ed il servizio sul credito; gli oneri connessi a questa attività sono diluiti soprattutto tra le spese per il personale.

Il margine di interesse e le commissioni nette incidono sul margine di intermediazione rispettivamente per il 32,5% e per il 67,9%.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti** sono pari a 1.496 mila euro, in diminuzione del 14,6% rispetto ai 1.751 mila euro nel primo trimestre 2005. Il risultato è frutto della costante attenzione alla concessione del credito e della massima attenzione al monitoraggio degli andamenti delle operazioni con il cliente cedente e con il debitore ceduto.

La formazione dell'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte del primo trimestre 2006 si attesta a 6.132 mila euro registrando un incremento del 71,2% rispetto ai 3.582 mila euro nel primo trimestre del 2005.

I **costi operativi** hanno registrato un incremento, peraltro in linea con le previsioni, per effetto dell'espansione dell'attività e del potenziamento della struttura, soprattutto in termini di risorse umane di qualità che hanno aderito al progetto di Banca IFIS. Sotto questo aspetto continua ad essere posta particolare cura alla selezione di risorse dedicate alla gestione, controllo e recupero del credito. Il loro ammontare è risultato

essere pari a 3.838 mila euro nel primo trimestre 2006 contro 3.091 mila euro nel primo trimestre 2005 (+24,2%).

La crescita dei ricavi ha superato la dinamica dei costi operativi, determinando un miglioramento nel rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione (cost/income ratio), che si porta al 33,5% rispetto al 36,7% del 31 marzo 2005.

Nel dettaglio, l'incremento delle **spese per il personale** (che ammontano a 2.375 mila euro, +15,3%) è fisiologico e corrisponde alle aspettative previsionali in considerazione anche dell'incremento del numero degli addetti.

L'incremento nelle **altre spese amministrative** (che hanno raggiunto 1.420 mila euro, +36,3%) trova spiegazione nei costi connessi con l'ulteriore sviluppo dell'attività: consulenza e assistenza professionale, fitti delle sedi territoriali, manutenzione ed assistenza al sistema informativo, supporti per la migliore selezione e controllo del credito.

Risultano incrementate le **rettifiche di valore nette su attività materiali** (+79,6% rispetto al primo trimestre 2005). L'aumento è riferibile principalmente alle rettifiche di valore su mobili e arredi entrati in funzione nel corso del primo trimestre 2006 per la nuova sede.

Gli **altri proventi di gestione** pari a 206 mila euro (contro 193 mila euro del primo trimestre 2005) raccolgono principalmente i recuperi di spese a carico di terzi.

La formazione dell'utile netto

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** del periodo sono stimate in 2.271

mila euro.

L'**utile netto** totalizza 3.861 mila euro, contro i 2.731 mila euro al 31 marzo 2005 (+41,4%). In assenza di utili di terzi, il risultato è interamente riferibile al gruppo.

I principali aggregati patrimoniali

La capogruppo è attiva in modo pressoché esclusivo nel comparto del factoring ed espone gli impieghi tra i crediti verso la clientela. Alla tipica raccolta tradizionale effettuata presso il sistema bancario o all'ingrosso nei confronti dei propri clienti-imprese, si sono progressivamente affiancati in modo sempre più consistente il programma di recessione revolving del portafoglio crediti commerciali e lo sviluppo della raccolta interbancaria su piattaforma *e-MID*.

I crediti verso clientela

Il totale dei crediti verso la clientela è pari al 31 marzo 2006 a 691 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 711 milioni del 31 dicembre 2005 (-2,9%). La modesta riduzione è fisiologica ed attiene ai forti impieghi tipici della parte finale dell'esercizio.

Gli impieghi vivi netti, non comprensivi delle sofferenze nette pari a 5 milioni di euro, sono pari a 686 milioni di euro, contro 705 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

I crediti dubbi

Il totale delle sofferenze verso la clientela si attesta, a valori netti di bilancio, a 5.162 mila euro, con un decremento del 12,8% rispetto al 31 dicembre 2005. L'incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti ver-

so clientela scende dallo 0,8% al 31 dicembre 2005 allo 0,7% al 31 marzo 2006. Le rettifiche di valore sono pari all'81,4% dei crediti in sofferenza lordi, in lieve incremento rispetto al 77,9% del 31 dicembre 2005.

Il totale degli incagli si attesta, a valori netti di bilancio, a 1.015 mila euro con un decremento del 40,2% rispetto al 31 dicembre 2005. L'incidenza degli incagli netti sul totale dei crediti verso clientela scende dallo 0,2% al 31 dicembre 2005 allo 0,1% al 31 marzo 2006.

Il totale delle sofferenze e degli incagli netti verso clientela risulta pertanto pari a 6.177 mila euro al 31 marzo 2006 con una riduzione del 19% rispetto al 31 dicembre 2005. L'incidenza del totale delle sofferenze e degli incagli netti sul totale dei crediti verso clientela scende dall'1,1% al 31 dicembre 2005 allo 0,9% al 31 marzo 2006. L'incidenza invece sul patrimonio netto scende dal 7,6% al 31 dicembre 2005 al 5,7% al 31 marzo 2006.

La raccolta

Banca IFIS ottiene le risorse necessarie al finanziamento delle proprie attività, oltre che dai mezzi propri, dal mercato interbancario, dal flusso netto di liquidità derivante dall'operazione di recessione revolving di crediti in bonis vantati verso debitori ceduti (effettuata a partire dall'ottobre 2003), dall'emissione di un prestito obbligazionario convertibile avvenuta nel luglio 2004 e infine dalla clientela. La raccolta totale al 31 marzo 2006 risulta pari a 618.722 mila euro, con un decremento dell'18,2% rispetto al 31 dicembre 2005, frutto delle minori esigenze rilevate da parte della clientela e quindi della più contenuta esposizione verso banche. I debiti verso banche risultano composti dalla raccolta interbancaria per euro 403.118 mila, con un de-

cremento del 19,3% rispetto a dicembre 2005, e dal funding netto derivante dall'operazione di recessione del portafoglio crediti commerciali, per euro 144.887 mila con un incremento del 13,8% rispetto al 31 dicembre 2005.

La raccolta dalla clientela, pari a 27.812 mila euro (-70,4% rispetto al 31 dicembre 2005), è stata remunerata a condizioni indicizzate o rivedibili a breve termine, vantaggiose sia per la clientela nel confronto con impieghi alternativi, sia per la banca rispetto al costo di raccolta medio.

Il prestito obbligazionario convertibile "Banca IFIS 2004-2009", emesso nel luglio del 2004 per un importo nominale di euro 50 milioni, è pari al 31 marzo 2006 a 42.905 mila euro (+20,8% rispetto al 31 dicembre 2005). Il debito è iscritto nel passivo al netto dei riacquisti di obbligazioni convertibili proprie che sono trattate, nel rispetto della disciplina IAS, come estinzione del debito, ancorché tali strumenti siano destinati alla successiva rivendita. L'incremento del periodo si riferisce alla vendita di nominali 6.740 mila euro di obbligazioni precedentemente riacquistate, che, in ossequio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, è trattata come emissione di nuovo debito.

Non è stata avviata alcuna attività di gestione del risparmio, in quanto estranea al progetto industriale del gruppo.

Le attività immateriali e materiali

Le attività immateriali si attestano a 772 mila euro, con un incremento del 3,6% rispetto al 31 dicembre 2005, dovuto essenzialmente al potenziamento dei supporti informatici.

Le attività materiali registrano un lieve incremento, passando da 23.562 mila a 25.181 mila euro (+6,9%), principalmente a fronte dei costi di ristrutturazione dell'importante edificio storico "Villa Marocco", sul quale è stato concepito ed approvato dalla Soprintendenza dei Beni Culturali del Veneto Orientale un progetto di ristrutturazione ed ampliamento. Nel mese di dicembre 2005 una parte dell'immobile, per il quale i citati lavori di ristrutturazione sono giunti a conclusione, è divenuto la nuova sede di Banca IFIS.

Restano inoltre iscritti tra le attività materiali l'immobile in cui ha avuto sede legale Banca IFIS fino al mese di dicembre 2005, ristrutturato a far data dal 1999 ed occupato dal 2001, la sede dell'ufficio di rappresentanza in Bucarest, un immobile locato in Padova ed altre unità immobiliari di valore residuale.

Il patrimonio netto

In assenza di patrimonio attribuibile a terzi, il patrimonio netto di pertinenza del gruppo si attesta al 31 marzo 2006 a 107.990 mila euro, contro i 100.313 mila euro al 31 dicembre 2005. Nel primo trimestre il patrimonio si è incrementato per euro 686 mila a seguito dell'esercizio, da parte di dipendenti e amministratori della Banca, delle Stock Options attribuite con il primo piano di Stock Options A1/D1 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2003. Inoltre il patrimonio si è movimentato per l'utile del periodo e per gli effetti della contabilizzazione a riserve di alcune voci in aderenza ai principi IAS/IFRS.

L'attività

Banca IFIS ha continuato con profitto la propria attività, volta

prevalentemente al supporto finanziario e gestionale delle piccole e medie imprese italiane ed internazionali utilizzando lo strumento del factoring.

Congiuntamente ad avanzati strumenti di valutazione e monitoraggio del rischio di credito, il factoring rappresenta un'eccellente risposta al fabbisogno di servizi finanziari delle piccole-medie imprese, soprattutto nella prospettiva delle nuove regole di determinazione degli assorbimenti di capitale per le Banche che entreranno in vigore a partire dal 2007 (Basilea 2).

E' continuata l'attenzione nella selezione del credito e nella diversificazione geografica e di settore, in un'ottica di massimo frazionamento del rischio di credito.

E' continuato lo sviluppo internazionale, considerato obiettivo strategico di medio-lungo termine per Banca IFIS.

Altre informazioni

Negoziazione allo STAR

Dal 29 novembre 2004 le azioni ordinarie e le obbligazioni convertibili di Banca IFIS sono negoziate al segmento STAR. Il passaggio al segmento STAR è avvenuto dopo un anno di quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana. In precedenza, sin dal 1990, le azioni erano negoziate sul Mercato Ristretto di Borsa Italiana.

L'impatto di Basilea 2

Banca IFIS ha avviato l'analisi dell'impatto delle nuove regole sulla misurazione del Capitale e dei Coefficienti Patrimoniali (Basilea 2) la cui entrata in vigore è prevista dall'1 gennaio 2007.

In considerazione dell'attività svolta, Banca IFIS potrebbe beneficiare di un alleggerimento per quanto concerne i requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito; ciò sia in considerazione della relativa minore rischiosità dell'erogazione di crediti a fronte dell'attività di factoring, sia inoltre a fronte della durata media delle operazioni, di norma inferiore all'anno e concentrata intorno a 3-6 mesi. L'eventuale miglioramento sarà tuttavia da verificare in funzione della concreta possibilità di utilizzare strumenti più avanzati di controllo del rischio di credito.

L'assorbimento patrimoniale connesso al rischio operativo, per quanto aggiuntivo rispetto alla situazione vigente, non dovrebbe peggiorare in modo sensibile la situazione in termini d'assorbimento patrimoniale complessivo.

Operazioni su azioni proprie

L'Assemblea Ordinaria del 10 ottobre 2005 ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e segg. codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/98, stabilendo un intervallo di prezzi entro il quale le azioni possono essere acquistate compreso tra un minimo di 3 euro ed un massimo di 30 euro, per un ammontare massimo di 8 milioni di euro. L'Assemblea ha inoltre stabilito un termine di durata dell'autorizzazione pari a 18 mesi dalla data di assunzione della delibera.

Al 31 marzo 2006 Banca IFIS non deteneva azioni proprie. Al 31 dicembre 2005 Banca IFIS deteneva n. 48.254 azioni proprie per un controvalore di 481 mila euro ed un valore nominale di 48.254 euro. In particolare,

nel corso del primo trimestre 2006 Banca IFIS ha acquistato, al prezzo medio di euro 10,04, n. 197.518 azioni proprie per un controvalore di 1.983 mila euro ed un valore nominale di 197.518 euro e ha venduto, al prezzo medio di euro 11,44, n. 245.772 azioni proprie per un controvalore di 2.812 mila euro ed un valore nominale di 245.772 euro, realizzando proventi netti per 347 mila euro che, in ossequio ai principi internazionali IAS/IFRS, sono stati iscritti a riserve patrimoniali al netto del relativo effetto fiscale.

Operazioni su obbligazioni proprie

Al fine di investire liquidità disponibile Banca IFIS ha in parte riacquisito obbligazioni convertibili di propria emissione. Al 31 dicembre 2005 la Banca deteneva n. 1.141.722 obbligazioni proprie iscritte per un controvalore complessivo di euro 14.672 mila ed un valore nominale di euro 14.272 mila. Nel corso del primo trimestre 2006 Banca IFIS ha venduto n. 539.200 obbligazioni proprie, pari ad un valore nominale di 6.740 euro, per un controvalore di euro 7.818 mila euro. In ossequio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, tale vendita è rilevata come emissione di un nuovo debito, pertanto non viene rilevato a conto economico il relativo profitto che in base ai principi contabili precedentemente adottati sarebbe stato pari a 744 mila euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni sull'andamento dell'economia per il 2006 non evidenziano tangibili segni di miglioramento rispetto ai pre-

cedenti esercizi. L'attitudine del sistema bancario al finanziamento delle PMI continuerà a risultare presumibilmente modesta, generando da un lato presumibili tensioni sulla situazione finanziaria delle imprese ma consentendo dall'altro larghi spazi agli operatori del factoring intenzionati ad acquisire quote di mercato nel comparto delle piccole e medie imprese.

Le prospettive per Banca IFIS si confermano positive e consentono ottimismo sull'andamento della gestione nel suo complesso, nonostante il permanere di elementi di incertezza relativamente all'ambiente macroeconomico di riferimento delle PMI industriali, tipico cliente della Banca.

Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Investment grade da Fitch

Il 10 febbraio 2006, l'agenzia di rating internazionale Fitch ha assegnato a Banca IFIS il rating "BBB-", migliorando di un notch la sua valutazione.

Questo notch, il più importante perché trasforma la valutazione della Banca da "speculative" ad "investment", apre nuovi scenari e nuove opportunità.

In particolare, Fitch ha migliorato la valutazione Long Term che è passata da "BB+" a "BBB-"; la valutazione Short-Term a "F3" (da "B"), la valutazione Individual a "C" (da "C/D"); inoltre l'agenzia ha confermato il Support Rating a "5". L'Outlook è stabile.

Accordo per il trasferimento di Fidis Faktoring Polska da FIDIS (Gruppo Fiat) a Banca IFIS

Tra Banca IFIS e FIDIS, nell'ambito delle rispettive stra-

tegie è stato sottoscritto, in data 3 febbraio 2006, un accordo preliminare per il trasferimento a Banca IFIS di Fidis Faktoring Polska, operatore polacco attualmente specializzato nel factoring, a supporto finanziario all'indotto della produzione locale del Gruppo Fiat.

Il corrispettivo della cessione è stato stabilito in circa euro 5,1 milioni.

L'acquisizione è pienamente coerente con gli obiettivi strategici della Banca che punta alla realizzazione di un proprio network internazionale specializzato nell'attività di factoring in Europa e in altre aree di potenziale interesse.

L'acquisizione è finanziata con risorse disponibili della Banca e non comporta variazioni rilevanti nell'assetto patrimoniale e nei parametri di vigilanza dell'Istituto di Credito.

L'esecuzione dell'accordo, prevista entro l'estate 2006, è subordinata all'ottenimento da parte di Banca IFIS delle necessarie autorizzazioni da parte dell'Istituto di Vigilanza.

Esercizio stock options

Banca IFIS ritiene che lo strumento dell'aumento di capitale a favore di amministratori direttamente coinvolti nella gestione e di dipendenti della banca, da sottoscrivere ai valori di mercato correnti alla data di assegnazione del diritto e da esercitarsi dopo un periodo di tempo ragionevolmente lungo, possa rappresentare uno strumento di partecipazione alla creazione del valore da parte di tutti i destinatari nonché un elemento significativo di fidelizzazione.

In tale contesto il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad emettere tre distinti piani di *stock options*:

- il Primo Piano A1/D1 (deliberato il 27 marzo 2003) am-

monta a totali 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro sottoscrivibili al prezzo di 7,31 esercitabile nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2006, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 150.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti;

- il Secondo Piano A2/D2 (deliberato il 5 maggio 2004) ammonta a totali 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro sottoscrivibili al prezzo di 7,42 esercitabile nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2007, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 150.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti;

- il Terzo Piano A3/D3 (deliberato il 15 dicembre 2004) ammonta ad altre n. 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro, sottoscrivibili al prezzo di 7,05 che potrà essere esercitato nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2008, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 150.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti.

Alla data della presente relazione trimestrale sono state esercitate n. 204.650 opzioni relative al primo piano di Stock Option A1/D1, mentre, a seguito delle dimissioni di alcuni dipendenti, n. 7.200 opzioni sono decadute. Risultano non ancora esercitate n. 2.650 opzioni del piano di Stock Option A1/D1.

Fatti di rilievo successivi al 31 marzo 2006

Non si sono verificati altri eventi di rilievo successivi alla data di chiusura del periodo e fino all'approvazione della presente relazione.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2006

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sebastien Egon Fürstenberg

L'Amministratore Delegato

Giovanni Bossi

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA PER AREA GEOGRAFICA

IMPIEGHI

TURNOVER

Nord Italia	32,6%	43,0%
Centro Italia	41,1%	31,2%
Sud Italia	25,0%	12,2%
Estero	1,3%	13,6%
Totale	100%	100%

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA
PER SETTORE MERCEOLOGICO

IMPIEGHI

TURNOVER

051 prodotti agricoli, silvicoltura e pesca	0,2%	0,1%
052 prodotti energetici	0,2%	0,0%
053 minerali e metalli ferrosi e non	0,8%	0,6%
054 minerali e prodotti a base di minerali	0,3%	0,6%
055 prodotti chimici	0,4%	0,6%
056 prodotti in metallo esclusi macchine e mezzi	7,5%	9,3%
057 macchine agricole e industriali	1,8%	2,2%
058 macchine per ufficio, elaborazione dati, precis.	0,1%	0,2%
059 materiale e forniture elettriche	1,7%	3,9%
060 mezzi di trasporto	3,0%	7,7%
061 prodotti alimentari, bevande	1,0%	1,3%
062 prodotti tessili, cuoio, calzature e abbigliamento	2,9%	2,8%
063 carta stampa ed editoria	0,1%	0,2%
064 prodotti in gomma e in plastica	1,4%	3,2%
065 altri prodotti industriali	0,8%	0,3%
066 edilizia e opere pubbliche	5,7%	8,3%
067 servizi del commercio, recuperi e riparazioni	7,2%	10,1%
068 servizi alberghi e pubblici esercizi	0,7%	0,6%
069 servizi dei trasporti interni	1,1%	0,9%
070 servizi dei trasporti marittimi e aerei	0,6%	0,4%
071 servizi connessi ai trasporti	0,7%	1,1%
072 servizi delle telecomunicazioni	0,5%	0,0%
073 altri servizi destinati alla vendita	18,5%	32,0%
000 non classificabili	42,8%	13,6%
<i>di cui soggetti non residenti</i>	<i>1,3%</i>	<i>13,6%</i>
<i>di cui enti finanziari</i>	<i>0,1%</i>	<i>0,0%</i>
<i>di cui altri ⁽¹⁾</i>	<i>41,4%</i>	<i>0,0%</i>
Totale	100%	100%

⁽¹⁾ La voce in questione comprende l'impiego di Banca IFIS nei confronti di aziende operanti nel settore sanitario e nel settore dei servizi ausiliari